

Codice A1511C

D.D. 12 giugno 2020, n. 380

**DGR n. 3-1225 del 17/04/2020- "Misura straordinaria di sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19", modificata con DGR n.1-1485 del 9/06/2020. Riparto delle risorse regionali fra i Comuni beneficiari - Impegno di spesa di euro 15.000.000,00.**



**ATTO N. DD-A15 380**

**DEL 12/06/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**OGGETTO:** DGR n. 3-1225 del 17/04/2020- “Misura straordinaria di sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19”, modificata con DGR n.1- 1485 del 9/06/2020. Riparto delle risorse regionali fra i Comuni beneficiari - Impegno di spesa di euro 15.000.000,00.

Visti :

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 che ha sancito l’istituzione del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni (0-6 anni),

l’articolo 14 della legge regionale 28/2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa s.m.i. ;

la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

*i decreti adottati Presidente del Consiglio dei Ministri a partire dal mese di febbraio 2020 ad oggi recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*

Preso atto

che la Giunta regionale con D.G.R. n. 3-1225 del 17/04/2020 ha approvato, in coerenza con gli obiettivi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 65, data la fase emergenziale di sospensione dell’attività educativa a causa delle misure di contenimento del Covid 19 con riferimento ai servizi educativi 0-6 anni a pagamento, la “Misura straordinaria per il sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19”, di cui all’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamato che la Misura approvata con la medesima D.G.R. n. 3-1225:

- si rivolge ai comuni piemontesi, singoli o associati, che hanno servizi educativi per l’infanzia (0/6 anni) in propria titolarità e per quelli a titolarità diversa autorizzati al funzionamento sul proprio

territorio ai sensi degli articoli 26, 27 e 54 della L.R.1/2004 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” e s.m.i., oppure nel caso del nido in famiglia in regola con la presentazione della SCIA ai sensi della D.G.R. n. 28-7693 del 12/10/2018;

- stabilisce che possono partecipare soltanto i comuni che aderiscono alla rilevazione informatica entro il 15 aprile 2020, come da nota pec trasmessa ai sindaci piemontesi in data 27 marzo 2020 prot.n. 11288;
  - prevede che la quantificazione delle risorse economiche da attribuire ai comuni deve essere effettuata in base al numero dei bambini frequentanti i servizi educativi 0-6 a pagamento alla data del 31/01/2020, tenuto conto della capacità ricettiva di ciascun servizio, in esito alla predetta rilevazione informatica a cui i comuni avevano l’obbligo di partecipare ai fini della presente Misura;
  - prevede che i predetti comuni saranno destinatari di risorse regionali erogate con l’obiettivo di sostenere le famiglie nonché il lavoro e l’occupazione dei servizi educativi 0-6, a pagamento per attuare le seguenti opzioni alternative o associate di intervento:
    - a. dare un indennizzo direttamente alle famiglie sulle tariffe pagate ai titolari di servizio (servizi educativi a titolarità pubblica e privata per la fascia 0-2 e scuole dell’infanzia paritaria e privata per la fascia 3-6) per il periodo di sospensione della prestazione di cura e di custodia dei minori dovuta al COVID 19;
    - b. dare un supporto economico ai servizi educativi per l’infanzia a titolarità pubblica e privata della fascia 0-2, a ristoro dell’avvenuto rimborso delle rette pagate dalle famiglie per il periodo di sospensione del servizio oppure per il mancato introito delle rette stesse per le quali il servizio educativo non ha attivato la richiesta di pagamento;
    - c. dare un supporto economico per fascia 3-6 anni alle scuole dell’infanzia paritarie e private, a ristoro dell’avvenuto rimborso delle rette pagate dalle famiglie per il periodo di sospensione del servizio oppure per il mancato introito delle rette stesse per le quali il servizio educativo non ha attivato la richiesta di pagamento;
- stabilisce che i comuni partecipanti al riparto saranno tenuti a presentare al Settore delle Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche ad avvenuta liquidazione delle risorse da parte della Regione e in esito agli interventi realizzati, apposito resoconto a monitoraggio delle attività svolte e delle risorse utilizzate, secondo tempistiche e modalità operative che dal medesimo Settore saranno indicate in successive disposizioni attuative.

Preso atto che:

- con la predetta D.G.R. n. 3-1225 del 17/04/2020 si è destinato all’attivazione della Misura la somma di euro 15.000.000,00 (quindici milioni) a valere sul bilancio finanziario 2020-2022, anno 2020, ai sensi della Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 ;
- che con successiva D.G.R. n.1-1485 de 9/06/2020, a parziale modifica della D.G.R. n. 3-1225 del 17/04/2020, in conformità dell’art.9 L.R. 29 maggio 2020, n. 13 “Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l’emergenza da Covid –19”, si è stabilito che la somma di euro 15.000.000,00 sarà a valere sulle seguenti dotazioni finanziarie del Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022:
  - euro 6.146.000,00 sul capitolo 147300/2020 “Misura straordinaria ai comuni per il sostegno alle famiglie con minori frequentanti le scuole dell’infanzia (art. 111, d.l. 17 marzo 2020, n. 18, COVID-19) - missione 04 - programma 04.07 - A1511C;
  - euro 8.854.000,00 sul capitolo 147310/2020 "Misura straordinaria ai comuni per il sostegno alle famiglie con minori frequentanti i servizi educativi 0-2 (art. 111, d.l. 17 marzo 2020, n. 18, COVID-19) - missione 12 - programma 12.01- A1511C;

Dato atto che la predetta deliberazione ha demandato al Settore delle Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Direzione Regionale Istruzione,

Formazione e Lavoro l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti ed in particolare del provvedimento di riparto delle risorse fra i comuni da effettuarsi sulla base degli esiti della sopracitata rilevazione informatica.

Acquisito che si è svolta, nel periodo compreso fra il 25 marzo e il 15 aprile 2020, come da nota pec trasmessa ai sindaci piemontesi in data 27 marzo 2020 prot.n. 11288, la rilevazione informatica dei dati inerenti il numero dei bambini frequentanti i servizi 0-6 anni al 31/01/2020 a cura dei comuni interessati alla misura in oggetto, attraverso l'utilizzo di apposito applicativo regionale;

Dato atto che, in esito a tale rilevazione come da documentazione agli atti del settore, è emerso quanto segue :

- 552 comuni hanno presentato istanza inserendo i dati dei servizi 0-6 anni a pagamento nell'applicativo informatico;
- 118 comuni hanno dichiarato nei moduli della rilevazione di non avere sul proprio territorio servizi 0-6 anni a pagamento;
- 42 istanze sono state verificate, quanto alla capacità ricettiva riferita a ciascun servizio, in raccordo con il competente ufficio di vigilanza regionale, ed in alcuni casi richiedendo chiarimenti al comune interessato, al fine di allineare il numero dei frequentanti dichiarato in eccedenza nella rilevazione informatica rispetto alla capacità ricettiva definita nei provvedimenti di autorizzazione al funzionamento;
- 434 istanze di cui sopra sono risultate ammissibili in quanto i comuni hanno inserito e trasmesso correttamente i dati dei servizi 0-6 anni a pagamento presenti sul loro territorio, indicando il numero dei minori frequentanti al 31/01/2020 per un totale complessivo di 48.447 bambini ( 22.135 per la fascia 0-2 e 26.312 per la fascia 3-6).
- In base al numero complessivo dei bambini frequentanti, censiti all'interno delle domande ammesse nonché alle risorse assegnate alla Misura, risultano le seguenti quote per ciascun minore:

- servizi 0-2: quota pro frequentante pari a € 400,00

- servizi 3-6: quota pro frequentante pari a € 233,58

Ritenuto di disporre ,alla luce degli esiti della predetta rilevazione ed ai sensi della DGR n. 3-1225 del 17/04/2020 come modificata dalla D.G.R. n.1 – 1485 del 9 giugno 2020, *omissis*il riparto delle risorse regionali pari a 15 milioni di euro fra i Comuni beneficiari, così come indicato nei seguenti elenchi

- elenco di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo ai Comuni beneficiari dei contributi per i servizi educativi 0-2 , a valere sulla "Misura straordinaria per il sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19";
- elenco di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione , relativo ai Comuni beneficiari dei contributi per i servizi delle scuole paritarie e private 3-6 anni, a valere sulla " Misura straordinaria per il sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19";

Dato atto di impegnare l'importo complessivo di euro 15.000.000,00 stanziati ai sensi della Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid -19" a valere sulle seguenti dotazioni finanziarie del bilancio di previsione 2020-2022:

euro 6.146.000.00 sul capitolo 147300/2020 "Misura straordinaria ai comuni per il sostegno alle famiglie con minori frequentanti le scuole dell'infanzia (art. 111, d.l. 17 marzo 2020, n. 18, COVID-19) del Bilancio di previsione finanziaria 2020-2022, missione 04 programma 04.07;  
euro 8.854.000.000 sul capitolo 147310/2020 "Misura straordinaria ai comuni per il sostegno alle famiglie con minori frequentanti i servizi educativi 0-2 (art. 111, d.l. 17 marzo 2020, n. 18, COVID-19) del Bilancio di previsione finanziaria 2020-2022, missione 12 programma 12.01.

Considerato, inoltre, di approvare il documento "Note procedurali" di cui all'Allegato C parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse da parte dei comuni per gli interventi di cui alla predetta misura.

Dato atto ,infine, di stabilire che i dati a resoconto e monitoraggio della Misura dovranno essere inseriti dai Comuni beneficiari nella piattaforma informatica che sarà resa disponibile sul Sistema Piemonte entro il mese di settembre 2020, con successivo obbligo di caricamento entro i 30 giorni dall' attivazione di detta piattaforma; la data di avvio dell'applicativo sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito regionale al seguente linK:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/coronavirus-piemonte/sostegno-al-pagamento-delle-rette-dei-servizi-per-linfanzia>

Preso atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio 2020;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2020-2022 e, in particolare, delle risorse assegnate con la DGR n. 16-1198 del 3-1198 del 3 aprile 2020 e con la legge regionale n.13 del 29 maggio 2020 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid -19",
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale

Tutto ciò premesso e considerato,  
attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i. e in particolare gli artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

- vista la Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i. e in particolare gli artt. 17 "Funzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la legge regionale 11 aprile 2001 n. 7 (Ordinamento contabile della Regione), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;
- Vista la D.G.R. n. 12 - 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 - 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la legge regionale del 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022."; (Bollettino Ufficiale n. 4 Supplemento ordinario n. 14 del 2 aprile 2020);
- vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del dlgs 118/2011 smi".
- vista la legge regionale del 29 maggio 2020, n. 13 ""Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid -19."; (Bollettino Ufficiale n. 22 Supplemento ordinario n. 5 de 29 maggio 2020);
- In conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con la Deliberazione Regionale n. 3 -1225 del 17/04/2020 e con la Deliberazione Regionale n.1-1485 del 9/06/2020

*determina*

Richiamate le premesse di cui esposte in narrativa

- di approvare il riparto, ai sensi della DGR n. 3 -1225 del 17/04/2020 come modificata dalla DGR n.1- 1485 del 9/06/2020, delle risorse pari a euro 15.000.000,00 della “Misura straordinaria per il sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19” fra i Comuni beneficiari come disposto nei seguenti elenchi :

- elenco di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo ai Comuni beneficiari dei contributi per i servizi educativi 0-2 , a valere sulla “Misura straordinaria per il sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19”;
- elenco di cui all’Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione , relativo ai Comuni beneficiari dei contributi per i servizi delle scuole paritarie e private 3-6 anni, a valere sulla “ Misura straordinaria per il sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19”;

- di impegnare l’importo complessivo di euro 15.000.000,00 , ai sensi dell’art.9 della legge regionale n.13 del 29 maggio 2020 ““Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per

contrastare l'emergenza da Covid –19” a valere sulle seguenti dotazioni finanziarie:

- euro 6.146.000,00 sul capitolo 147300/2020 “Misura straordinaria ai comuni per il sostegno alle famiglie con minori frequentanti le scuole dell'infanzia (art. 111, d.l. 17 marzo 2020, n. 18, COVID-19) del Bilancio di previsione finanziaria 2020-2022, missione 04 programma 04.07;

- euro 8.854.000,00 sul capitolo 147310/2020 "Misura straordinaria ai comuni per il sostegno alle famiglie con minori frequentanti i servizi educativi 0-2 (art. 111, d.l. 17 marzo 2020, n. 18, COVID-19) del Bilancio di previsione finanziaria 2020-2022, missione 12 programma 12.01

La transazione elementare dei citati impegni di spesa è rappresentata nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili".

di dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio 2020;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2020-2022 e, in particolare, delle risorse assegnate con DGR n. 16-1198 del 3 aprile 2020 e con la Legge Regionale n.13 del 29 maggio 2020 “Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid –19”;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale

- di approvare il documento “ Note procedurali” di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse assegnate con il presente provvedimento da parte dei comuni beneficiari ;

- di prevedere che i dati a resoconto e monitoraggio della Misura dovranno essere inseriti da parte dei Comuni beneficiari nella piattaforma informatica che sarà *omissis* disponibile sul Sistema Piemonte entro il mese di settembre 2020, con successivo obbligo di caricamento dei dati entro i 30 giorni dall' attivazione di detta piattaforma; la data di avvio dell'applicativo sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito regionale al seguente linK:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/coronavirus-piemonte/sostegno-al-pagamento-delle-rette-dei-servizi-per-linfanzia>

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione “Amministrazione trasparente”, dei seguenti dati:

- Soggetti Beneficiari: Comuni/unioni di Comuni beneficiari di cui agli Allegati A e B;

- Importo regionale assegnato 15.000.000,00;
- Modalità seguite per l'individuazione dei comuni beneficiari: rilevazione informatica comunicata con **nota pec trasmessa a tutti i sindaci piemontesi in data 27 marzo 2020 prot.n. 11288**;
- Responsabile del procedimento: **Responsabile pro-tempore del Settore A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, Formazione e lavoro**;

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni , ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRETTORE  
(A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)  
Firmato digitalmente da Arturo Faggio

Allegato

**ALLEGATO A**

Misura straordinaria per il sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid-19  
**Elenco dei Comuni beneficiari per i servizi 0-2 anni**

<b>Provincia di ALESSANDRIA</b>	<b>Presenze al 31 gennaio</b>	<b>Quota per comune</b>
Acqui Terme	62	€ 24.800,00
Alessandria	337	€ 134.800,00
Alice Bel Colle	8	€ 3.200,00
Arquata Scrivia	54	€ 21.600,00
Bistagno	11	€ 4.400,00
Bosco Marengo	6	€ 2.400,00
Carpeneto	18	€ 7.200,00
Casale Monferrato	171	€ 68.400,00
Cassano Spinola	5	€ 2.000,00
Cassine	9	€ 3.600,00
Castellazzo Bormida	21	€ 8.400,00
Castelnuovo Scrivia	36	€ 14.400,00
Cella Monte	17	€ 6.800,00
Fubine Monferrato	9	€ 3.600,00
Lu e Cuccaro Monferrato	16	€ 6.400,00
Masio	8	€ 3.200,00
Montechiaro d'Acqui	6	€ 2.400,00
Mornese	12	€ 4.800,00
Murisengo	17	€ 6.800,00
Novi Ligure	147	€ 58.800,00
Ovada	66	€ 26.400,00
Pozzolo Formigaro	4	€ 1.600,00
Quattordio	12	€ 4.800,00
Rivalta Bormida	15	€ 6.000,00
San Salvatore Monferrato	17	€ 6.800,00
Serralunga di Crea	14	€ 5.600,00
Serravalle Scrivia	43	€ 17.200,00
Sezzadio	5	€ 2.000,00
Solero	16	€ 6.400,00
Stazzano	17	€ 6.800,00
Tassarolo	5	€ 2.000,00
Terruggia	17	€ 6.800,00
Tortona	128	€ 51.200,00
Valenza	105	€ 42.000,00
Vignole Borbera	17	€ 6.800,00
Villalvernia	14	€ 5.600,00
Visone	15	€ 6.000,00

<b>Provincia di ASTI</b>	<b>Presenze al 31 gennaio</b>	<b>Quota per comune</b>
Aramengo	1	€ 400,00
Asti	437	€ 174.800,00
Calliano	12	€ 4.800,00
Canelli	33	€ 13.200,00

Castagnole delle Lanze	28	€	11.200,00
Castell'Alfero	13	€	5.200,00
Castello di Annone	18	€	7.200,00
Castelnuovo Don Bosco	20	€	8.000,00
Celle Enomondo	7	€	2.800,00
Cocconato	16	€	6.400,00
Costigliole d'Asti	35	€	14.000,00
Dusino San Michele	15	€	6.000,00
Monale	4	€	1.600,00
Monastero Bormida	6	€	2.400,00
Moncalvo	12	€	4.800,00
Montegrosso d'Asti	18	€	7.200,00
Nizza Monferrato	53	€	21.200,00
Portacomaro	16	€	6.400,00
San Damiano d'Asti	23	€	9.200,00
San Paolo Solbrito	5	€	2.000,00
Tigliole	6	€	2.400,00
Villafranca d'Asti	18	€	7.200,00
Villanova d'Asti	34	€	13.600,00

<b>Provincia di BIELLA</b>	<b>Presenze al 31 gennaio</b>	<b>Quota per comune</b>
Biella	276	€ 110.400,00
Borriana	12	€ 4.800,00
Candelo	38	€ 15.200,00
Castelletto Cervo	13	€ 5.200,00
Cavaglià	22	€ 8.800,00
Cossato	52	€ 20.800,00
Dorzano	9	€ 3.600,00
Gaglianico	32	€ 12.800,00
Graglia	11	€ 4.400,00
Miagliano	23	€ 9.200,00
Mongrando	26	€ 10.400,00
Occhieppo Inferiore	29	€ 11.600,00
Pettinengo	4	€ 1.600,00
Ponderano	16	€ 6.400,00
Pray	30	€ 12.000,00
Quaregna Cerreto	18	€ 7.200,00
Ronco Biellese	11	€ 4.400,00
Salussola	30	€ 12.000,00
Sandigliano	15	€ 6.000,00
Sordevolo	6	€ 2.400,00
Tollegno	14	€ 5.600,00
Valdengo	14	€ 5.600,00
Verrone	24	€ 9.600,00
Vigliano Biellese	50	€ 20.000,00
Valdilana	45	€ 18.000,00

<b>Provincia di CUNEO</b>	<b>Presenze al 31 gennaio</b>	<b>Quota per comune</b>
Alba	313	€ 125.200,00

Bagnolo Piemonte	35	€	14.000,00
Barge	24	€	9.600,00
Beinette	25	€	10.000,00
Bene Vagienna	20	€	8.000,00
Bernezzo	37	€	14.800,00
Borgo San Dalmazzo	90	€	36.000,00
Boves	20	€	8.000,00
Bra	210	€	84.000,00
Briaglia	2	€	800,00
Busca	59	€	23.600,00
Canale	24	€	9.600,00
Caraglio	22	€	8.800,00
Caramagna Piemonte	20	€	8.000,00
Cardè	10	€	4.000,00
Carrù	33	€	13.200,00
Casalgrasso	4	€	1.600,00
Castellinaldo d'Alba	4	€	1.600,00
Cavallermaggiore	30	€	12.000,00
Centallo	20	€	8.000,00
Ceresole Alba	19	€	7.600,00
Cervasca	12	€	4.800,00
Cervere	20	€	8.000,00
Ceva	27	€	10.800,00
Cherasco	20	€	8.000,00
Chiusa di Pesio	12	€	4.800,00
Corneliano d'Alba	7	€	2.800,00
Cossano Belbo	5	€	2.000,00
Costigliole Saluzzo	18	€	7.200,00
Cuneo	351	€	140.400,00
Demonte	10	€	4.000,00
Dronero	37	€	14.800,00
Farigliano	20	€	8.000,00
Fossano	148	€	59.200,00
Gaiola	3	€	1.200,00
Garessio	10	€	4.000,00
Genola	19	€	7.600,00
Govone	16	€	6.400,00
Lesegno	27	€	10.800,00
Magliano Alpi	25	€	10.000,00
Manta	16	€	6.400,00
Marene	20	€	8.000,00
Monchiero	13	€	5.200,00
Mondovì	166	€	66.400,00
Montà	15	€	6.000,00
Moretta	15	€	6.000,00
Pagno	4	€	1.600,00
Peveragno	24	€	9.600,00
Pianfei	10	€	4.000,00
Piasco	12	€	4.800,00
Racconigi	37	€	14.800,00

Revello	30	€	12.000,00
Robilante	15	€	6.000,00
Rocca de' Baldi	13	€	5.200,00
Saluzzo	132	€	52.800,00
Savigliano	126	€	50.400,00
Scarnafigi	26	€	10.400,00
Sommariva del Bosco	15	€	6.000,00
Sommariva Perno	12	€	4.800,00
Tarantasca	20	€	8.000,00
Trinità	24	€	9.600,00
Venasca	18	€	7.200,00
Verzuolo	16	€	6.400,00
Veza d'Alba	20	€	8.000,00
Vicoforte	31	€	12.400,00
Vignolo	15	€	6.000,00
Villafalletto	12	€	4.800,00
Villanova Mondovì	19	€	7.600,00

<b>Provincia di NOVARA</b>	<b>Presenze al 31 gennaio</b>	<b>Quota per comune</b>
Agrate Conturbia	22	€ 8.800,00
Arona	110	€ 44.000,00
Bellinzago Novarese	64	€ 25.600,00
Bogogno	17	€ 6.800,00
Borgo Ticino	32	€ 12.800,00
Borgomanero	100	€ 40.000,00
Briga Novarese	12	€ 4.800,00
Caltignaga	18	€ 7.200,00
Cameri	66	€ 26.400,00
Carpignano Sesia	24	€ 9.600,00
Casalino	9	€ 3.600,00
Castelletto sopra Ticino	49	€ 19.600,00
Cerano	17	€ 6.800,00
Colazza	24	€ 9.600,00
Comignago	25	€ 10.000,00
Cureggio	18	€ 7.200,00
Fara Novarese	20	€ 8.000,00
Fontaneto d'Agogna	15	€ 6.000,00
Galliate	115	€ 46.000,00
Gargallo	8	€ 3.200,00
Gattico-Veruno	33	€ 13.200,00
Ghemme	11	€ 4.400,00
Granozzo con Monticello	22	€ 8.800,00
Grignasco	18	€ 7.200,00
Lesà	15	€ 6.000,00
Marano Ticino	12	€ 4.800,00
Mezzomerico	17	€ 6.800,00
Momo	20	€ 8.000,00
Nebbiuno	18	€ 7.200,00
Novara	762	€ 304.800,00
Oleggio	98	€ 39.200,00

Oleggio Castello	24	€	9.600,00
Orta San Giulio	19	€	7.600,00
Pettenasco	9	€	3.600,00
Pombia	15	€	6.000,00
Prato Sesia	24	€	9.600,00
Romagnano Sesia	34	€	13.600,00
Romentino	30	€	12.000,00
San Maurizio d'Opaglio	41	€	16.400,00
Suno	21	€	8.400,00
Trecate	134	€	53.600,00
Varallo Pombia	21	€	8.400,00
Vespolate	20	€	8.000,00

<b>Provincia di TORINO</b>	<b>Presenze al 31 gennaio</b>	<b>Quota per comune</b>
Agliè	28	€ 11.200,00
Airasca	18	€ 7.200,00
Almese	6	€ 2.400,00
Alpignano	26	€ 10.400,00
Andezeno	10	€ 4.000,00
Avigliana	53	€ 21.200,00
Azeglio	16	€ 6.400,00
Bairo	15	€ 6.000,00
Baldissero Canavese	12	€ 4.800,00
Baldissero Torinese	16	€ 6.400,00
Banchette	39	€ 15.600,00
Bardonecchia	18	€ 7.200,00
Beinasco	78	€ 31.200,00
Bibiana	24	€ 9.600,00
Bollengo	12	€ 4.800,00
Borgaro Torinese	86	€ 34.400,00
Borgiallo	18	€ 7.200,00
Borgofranco d'Ivrea	9	€ 3.600,00
Bosconero	6	€ 2.400,00
Brandizzo	49	€ 19.600,00
Bricherasio	24	€ 9.600,00
Bruino	29	€ 11.600,00
Buriasco	17	€ 6.800,00
Burolo	20	€ 8.000,00
Busano	13	€ 5.200,00
Bussoleno	17	€ 6.800,00
Buttigliera Alta	26	€ 10.400,00
Caluso	48	€ 19.200,00
Cambiano	32	€ 12.800,00
Candiolo	15	€ 6.000,00
Cantalupa	16	€ 6.400,00
Carignano	54	€ 21.600,00
Carmagnola	133	€ 53.200,00
Casalborgone	12	€ 4.800,00
Cascinette d'Ivrea	10	€ 4.000,00
Caselette	21	€ 8.400,00

Caselle Torinese	76	€	30.400,00
Castellamonte	15	€	6.000,00
Castiglione Torinese	23	€	9.200,00
Cavour	16	€	6.400,00
Chieri	247	€	98.800,00
Chiomonte	15	€	6.000,00
Chiusa di San Michele	10	€	4.000,00
Chivasso	172	€	68.800,00
Ciriè	101	€	40.400,00
Coassolo Torinese	10	€	4.000,00
Collegno	331	€	132.400,00
Condove	18	€	7.200,00
Cumiana	49	€	19.600,00
Cuornè	29	€	11.600,00
Druento	85	€	34.000,00
Favria	51	€	20.400,00
Fiano	2	€	800,00
Forno Canavese	8	€	3.200,00
Gassino Torinese	38	€	15.200,00
Giaveno	121	€	48.400,00
Grugliasco	236	€	94.400,00
Ivrea	155	€	62.000,00
La Loggia	38	€	15.200,00
Lanzo Torinese	40	€	16.000,00
Lauriano	25	€	10.000,00
Leini	148	€	59.200,00
Lessolo	5	€	2.000,00
Loranzè	18	€	7.200,00
Luserna San Giovanni	33	€	13.200,00
Mappano	34	€	13.600,00
Mathi	28	€	11.200,00
Mazzè	16	€	6.400,00
Moncalieri	330	€	132.000,00
Montaldo Torinese	9	€	3.600,00
Montalto Dora	23	€	9.200,00
Montanaro	23	€	9.200,00
Nichelino	244	€	97.600,00
None	28	€	11.200,00
Oglianico	10	€	4.000,00
Orbassano	73	€	29.200,00
Osasco	15	€	6.000,00
Osasio	11	€	4.400,00
Oulx	5	€	2.000,00
Ozegna	17	€	6.800,00
Palazzo Canavese	12	€	4.800,00
Parella	9	€	3.600,00
Pavone Canavese	18	€	7.200,00
Pecetto Torinese	30	€	12.000,00
Perosa Argentina	13	€	5.200,00
Pianezza	101	€	40.400,00

Pinerolo	238	€	95.200,00
Pino Torinese	49	€	19.600,00
Piossasco	93	€	37.200,00
Piscina	18	€	7.200,00
Poirino	48	€	19.200,00
Pomaretto	18	€	7.200,00
Pont-Canavese	12	€	4.800,00
Pragelato	4	€	1.600,00
Quassolo	11	€	4.400,00
Quincinetto	15	€	6.000,00
Riva presso Chieri	36	€	14.400,00
Rivalba	6	€	2.400,00
Rivalta di Torino	138	€	55.200,00
Rivarolo Canavese	37	€	14.800,00
Rivoli	202	€	80.800,00
Roletto	12	€	4.800,00
Rosta	26	€	10.400,00
San Benigno Canavese	29	€	11.600,00
San Carlo Canavese	28	€	11.200,00
San Francesco al Campo	19	€	7.600,00
San Giorgio Canavese	20	€	8.000,00
San Maurizio Canavese	45	€	18.000,00
San Mauro Torinese	129	€	51.600,00
San Raffaele Cimena	22	€	8.800,00
San Secondo di Pinerolo	16	€	6.400,00
Sangano	23	€	9.200,00
Sant'Antonino di Susa	17	€	6.800,00
Santena	45	€	18.000,00
Sauze d'Oulx	20	€	8.000,00
Sestriere	9	€	3.600,00
Settimo Torinese	172	€	68.800,00
Settimo Vittone	11	€	4.400,00
Strambino	44	€	17.600,00
Susa	33	€	13.200,00
Torino	6433	€	2.573.200,00
Torrazza Piemonte	14	€	5.600,00
Torre Pellice	42	€	16.800,00
Trana	6	€	2.400,00
Trofarello	109	€	43.600,00
Valperga	9	€	3.600,00
Venaria Reale	176	€	70.400,00
Vestignè	9	€	3.600,00
Vigone	35	€	14.000,00
Villafranca Piemonte	22	€	8.800,00
Villar Dora	36	€	14.400,00
Villar Pellice	10	€	4.000,00
Villastellone	18	€	7.200,00
Vinovo	87	€	34.800,00
Volpiano	78	€	31.200,00
Volvera	17	€	6.800,00

<b>Provincia del VERBANO CUSIO OSSOLA</b>	<b>Presenze al 31 gennaio</b>	<b>Quota per comune</b>
Arizzano	18	€ 7.200,00
Baceno	9	€ 3.600,00
Baveno	17	€ 6.800,00
Casale Corte Cerro	15	€ 6.000,00
Crevoladossola	4	€ 1.600,00
Domodossola	70	€ 28.000,00
Druogno	7	€ 2.800,00
Gravellona Toce	31	€ 12.400,00
Omegna	48	€ 19.200,00
Ornavasso	11	€ 4.400,00
Pallanzeno	25	€ 10.000,00
Piedimulera	15	€ 6.000,00
Premosello-Chiovenda	20	€ 8.000,00
Stresa	12	€ 4.800,00
Verbania	188	€ 75.200,00
Villadossola	8	€ 3.200,00
Vogogna	4	€ 1.600,00

<b>Provincia di VERCELLI</b>	<b>Presenze al 31 gennaio</b>	<b>Quota per comune</b>
Borgosesia	55	€ 22.000,00
Caresanablot	18	€ 7.200,00
Cigliano	15	€ 6.000,00
Costanzana	10	€ 4.000,00
Crescentino	24	€ 9.600,00
Gattinara	45	€ 18.000,00
Livorno Ferraris	20	€ 8.000,00
Quarona	32	€ 12.800,00
Roasio	10	€ 4.000,00
Saluggia	22	€ 8.800,00
Santhià	38	€ 15.200,00
Serravalle Sesia	18	€ 7.200,00
Trino	22	€ 8.800,00
Varallo	54	€ 21.600,00
Vercelli	301	€ 120.400,00
Villata	16	€ 6.400,00

**ALLEGATO B**

Misura straordinaria per il sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid-19  
**Elenco dei Comuni beneficiari per i servizi 3-6 anni**

<b>Provincia di ALESSANDRIA</b>	<b>Presenze al 31 gennaio</b>	<b>Quota per comune</b>
Acqui Terme	93	€ 21.722,94
Alessandria	517	€ 120.760,86
Arquata Scrivia	54	€ 12.613,32
Basaluzzo	27	€ 6.306,66
Carpeneto	13	€ 3.036,54
Casale Monferrato	58	€ 13.547,64
Cassano Spinola	37	€ 8.642,46
Francavilla Bisio	13	€ 3.036,54
Gavi	41	€ 9.576,78
Lu e Cuccaro Monferrato	16	€ 3.737,28
Mornese	16	€ 3.737,28
Novi Ligure	98	€ 22.890,84
Ovada	63	€ 14.715,54
Ponzone	8	€ 1.868,64
San Cristoforo	8	€ 1.868,64
Serravalle Scrivia	46	€ 10.744,68
Tassarolo	11	€ 2.569,38
Tortona	167	€ 39.007,86
Valenza	152	€ 35.504,16
Vignale Monferrato	9	€ 2.102,22
Vignole Borbera	44	€ 10.277,52
Volpedo	17	€ 3.970,86

<b>Provincia di ASTI</b>	<b>Presenze al 31 gennaio</b>	<b>Quota per comune</b>
Aramengo	8	€ 1.868,64
Asti	538	€ 125.666,04
Calamandrana	29	€ 6.773,82
Calliano	40	€ 9.343,20
Calosso	22	€ 5.138,76
Canelli	129	€ 30.131,82
Castagnole delle Lanze	43	€ 10.043,94
Castelnuovo Calcea	14	€ 3.270,12
Costigliole d'Asti	55	€ 12.846,90
Isola d'Asti	34	€ 7.941,72
Monale	5	€ 1.167,90
Moncalvo	30	€ 7.007,40
Nizza Monferrato	69	€ 16.117,02
San Damiano d'Asti	65	€ 15.182,70
San Martino Alfieri	19	€ 4.438,02
San Paolo Solbrito	22	€ 5.138,76
Tigliole	20	€ 4.671,60
Villafranca d'Asti	81	€ 18.919,98
Villanova d'Asti	46	€ 10.744,68

<b>Provincia di BIELLA</b>	<b>Presenze al 31 gennaio</b>	<b>Quota per comune</b>
Biella	183	€ 42.745,14
Camburzano	29	€ 6.773,82
Campiglia Cervo	11	€ 2.569,38
Candelo	45	€ 10.511,10
Cavaglià	43	€ 10.043,94
Dorzano	21	€ 4.905,18
Muzzano	23	€ 5.372,34
Pollone	26	€ 6.073,08
Sala Biellese	9	€ 2.102,22
Salussola	23	€ 5.372,34
Sordevolo	19	€ 4.438,02
Valdengo	43	€ 10.043,94
Vigliano Biellese	97	€ 22.657,26
Valdilana	26	€ 6.073,08

<b>Provincia di CUNEO</b>	<b>Presenze al 31 gennaio</b>	<b>Quota per comune</b>
Alba	400	€ 93.432,00
Bagnolo Piemonte	30	€ 7.007,40
Benevello	17	€ 3.970,86
Bernezze	95	€ 22.190,10
Boves	268	€ 62.599,44
Bra	116	€ 27.095,28
Busca	175	€ 40.876,50
Canale	87	€ 20.321,46
Caraglio	71	€ 16.584,18
Cavallerleone	9	€ 2.102,22
Cavallermaggiore	76	€ 17.752,08
Centallo	69	€ 16.117,02
Ceresole Alba	40	€ 9.343,20
Cervasca	38	€ 8.876,04
Cervere	58	€ 13.547,64
Cherasco	88	€ 20.555,04
Cuneo	794	€ 185.462,52
Dronero	88	€ 20.555,04
Faule	11	€ 2.569,38
Fossano	148	€ 34.569,84
Garessio	16	€ 3.737,28
Genola	87	€ 20.321,46
Govone	25	€ 5.839,50
Lagnasco	30	€ 7.007,40
Lequio Tanaro	15	€ 3.503,70
Limone Piemonte	23	€ 5.372,34
Manta	98	€ 22.890,84
Marene	106	€ 24.759,48
Monasterolo di Savigliano	32	€ 7.474,56
Mondovì	128	€ 29.898,24
Murello	24	€ 5.605,92
Narzole	98	€ 22.890,84

Peveragno	28	€	6.540,24
Pianfei	62	€	14.481,96
Piasco	73	€	17.051,34
Polonghera	24	€	5.605,92
Prazzo	6	€	1.401,48
Racconigi	59	€	13.781,22
Rossana	19	€	4.438,02
Ruffia	15	€	3.503,70
Saluzzo	217	€	50.686,86
Savigliano	249	€	58.161,42
Scarnafigi	59	€	13.781,22
Sommariva del Bosco	10	€	2.335,80
Torre San Giorgio	26	€	6.073,08
Vernante	20	€	4.671,60
Verzuolo	49	€	11.445,42
Vignolo	6	€	1.401,48
Villanova Mondovì	63	€	14.715,54

<b>Provincia di NOVARA</b>	<b>Presenze al 31 gennaio</b>	<b>Quota per comune</b>
Arona	162	€ 37.839,96
Barengo	20	€ 4.671,60
Bellinzago Novarese	189	€ 44.146,62
Borgo Ticino	90	€ 21.022,20
Borgomanero	173	€ 40.409,34
Cameri	125	€ 29.197,50
Castelletto sopra Ticino	57	€ 13.314,06
Galliate	313	€ 73.110,54
Gattico-Veruno	51	€ 11.912,58
Inverio	51	€ 11.912,58
Marano Ticino	47	€ 10.978,26
Mezzomerico	28	€ 6.540,24
Novara	1145	€ 267.449,10
Oleggio	82	€ 19.153,56
Pella	17	€ 3.970,86
Prato Sesia	45	€ 10.511,10
Romentino	150	€ 35.037,00
San Maurizio d'Opaglio	48	€ 11.211,84
Sizzano	48	€ 11.211,84
Sozzago	34	€ 7.941,72
Trecate	200	€ 46.716,00
Vespolate	43	€ 10.043,94

<b>Provincia di TORINO</b>	<b>Presenze al 31 gennaio</b>	<b>Quota per comune</b>
Agliè	53	€ 12.379,74
Ala di Stura	15	€ 3.503,70
Almese	139	€ 32.467,62
Alpignano	91	€ 21.255,78
Andrate	16	€ 3.737,28
Avigliana	71	€ 16.584,18
Banchette	69	€ 16.117,02

Bardonecchia	73	€	17.051,34
Beinasco	37	€	8.642,46
Bibiana	38	€	8.876,04
Borgaro Torinese	84	€	19.620,72
Borgone Susa	19	€	4.438,02
Bosconero	73	€	17.051,34
Brandizzo	61	€	14.248,38
Bruino	37	€	8.642,46
Brusasco	45	€	10.511,10
Buriasco	37	€	8.642,46
Bussoleno	44	€	10.277,52
Buttigliera Alta	76	€	17.752,08
Caluso	43	€	10.043,94
Cambiano	47	€	10.978,26
Candiolo	84	€	19.620,72
Carignano	15	€	3.503,70
Carmagnola	244	€	56.993,52
Caselette	65	€	15.182,70
Caselle Torinese	66	€	15.416,28
Chianocco	20	€	4.671,60
Chieri	234	€	54.657,72
Chiusa di San Michele	32	€	7.474,56
Chivasso	206	€	48.117,48
Ciriè	212	€	49.518,96
Coazze	20	€	4.671,60
Collegno	197	€	46.015,26
Condove	49	€	11.445,42
Cumiana	86	€	20.087,88
Cuornè	30	€	7.007,40
Druento	37	€	8.642,46
Favria	28	€	6.540,24
Gassino Torinese	73	€	17.051,34
Giaveno	110	€	25.693,80
Grosso	41	€	9.576,78
Grugliasco	120	€	28.029,60
Ivrea	106	€	24.759,48
La Loggia	158	€	36.905,64
Lanzo Torinese	4	€	934,32
Leini	132	€	30.832,56
Lessolo	13	€	3.036,54
Luserna San Giovanni	40	€	9.343,20
Mappano	82	€	19.153,56
Mathi	49	€	11.445,42
Moncalieri	401	€	93.665,58
Montalto Dora	20	€	4.671,60
Montanaro	53	€	12.379,74
Nichelino	245	€	57.227,10
Oglianico	36	€	8.408,88
Orio Canavese	21	€	4.905,18
Pancalieri	51	€	11.912,58

Pecetto Torinese	95	€	22.190,10
Pianezza	46	€	10.744,68
Pinerolo	192	€	44.847,36
Pino Torinese	18	€	4.204,44
Piobesi Torinese	86	€	20.087,88
Piossasco	77	€	17.985,66
Poirino	90	€	21.022,20
Prali	7	€	1.635,06
Pralormo	47	€	10.978,26
Quassolo	22	€	5.138,76
Riva presso Chieri	136	€	31.766,88
Rivalba	12	€	2.802,96
Rivalta di Torino	118	€	27.562,44
Rivara	40	€	9.343,20
Rivarolo Canavese	162	€	37.839,96
Rivoli	180	€	42.044,40
Romano Canavese	29	€	6.773,82
Rosta	36	€	8.408,88
Salbertrand	11	€	2.569,38
San Benigno Canavese	52	€	12.146,16
San Carlo Canavese	91	€	21.255,78
San Francesco al Campo	85	€	19.854,30
San Giorgio Canavese	38	€	8.876,04
San Giusto Canavese	81	€	18.919,98
San Maurizio Canavese	13	€	3.036,54
San Mauro Torinese	124	€	28.963,92
San Secondo di Pinerolo	39	€	9.109,62
Santena	156	€	36.438,48
Settimo Torinese	314	€	73.344,12
Sparone	20	€	4.671,60
Strambino	62	€	14.481,96
Susa	48	€	11.211,84
Torino	6074	€	1.418.764,92
Torre Pellice	41	€	9.576,78
Valperga	21	€	4.905,18
Venaria Reale	231	€	53.956,98
Verolengo	33	€	7.708,14
Villafranca Piemonte	97	€	22.657,26
Vinovo	134	€	31.299,72
Viù	23	€	5.372,34
Volpiano	78	€	18.219,24

<b>Provincia del VERBANO CUSIO OSSOLA</b>	<b>Presenze al 31 gennaio</b>	<b>Quota per comune</b>
Baveno	54	€ 12.613,32
Domodossola	111	€ 25.927,38
Formazza	9	€ 2.102,22
Ghiffa	21	€ 4.905,18
Gravellona Toce	127	€ 29.664,66
Malesco	22	€ 5.138,76
Masera	29	€ 6.773,82

Omegna	133	€	31.066,14
Ornavasso	69	€	16.117,02
Piedimulera	63	€	14.715,54
Pieve Vergonte	29	€	6.773,82
Premia	9	€	2.102,22
Premosello-Chiovenda	18	€	4.204,44
Santa Maria Maggiore	12	€	2.802,96
Stresa	68	€	15.883,44
Valstrona	29	€	6.773,82
Vanzone con San Carlo	16	€	3.737,28
Verbania	156	€	36.438,48
Villadossola	61	€	14.248,38
Villette	6	€	1.401,48

<b>Provincia di VERCELLI</b>	<b>Presenze al 31 gennaio</b>	<b>Quota per comune</b>
Crescentino	45	€ 10.511,10
Gattinara	122	€ 28.496,76
Quarona	33	€ 7.708,14
Santhià	68	€ 15.883,44
Varallo	65	€ 15.182,70
Vercelli	292	€ 68.205,36

**Note procedurali in ordine all'utilizzo delle risorse assegnate nell'ambito della Misura straordinaria per il sostegno dei servizi educativi 0- 6 in ordine all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19 approvata con DGR 3 -1225 del 17/04/2020 come modificata con D.G.R. n. 1 -1485 del 9/06/2020**

## ***INDICE***

***1 – INDICAZIONI GENERALI***

***2 – ADEMPIMENTI COMUNALI***

***3 – RESOCONTO A MONITORAGGIO DELLA MISURA***

***4 – CODICE UNICO DI PROGETTO ( C.U.P.) E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI***

***5 – INFORMAZIONI***

## 1. INDICAZIONI GENERALI

Con il presente allegato si intende fornire indicazioni procedurali di utilizzo delle risorse assegnate ai comuni, nel rispetto dell'autonomia decisionale spettante alle amministrazioni comunali rimarcata nell'Allegato A della DGR 3 -1225 del 17/04/2020.

I comuni sede di servizi educativi per l'infanzia 0-6 a pagamento dovranno destinare le risorse regionali ricevute con l'obiettivo di sostenere le famiglie nonché il lavoro e l'occupazione, pertanto sono chiamati innanzitutto a scegliere la tipologia di intervento da attuare in ordine a ciascuno servizio allocato nel proprio territorio per il quale hanno inserito i dati nella rilevazione informatica conclusasi in data 15/04/2020:

1. dare un indennizzo direttamente alle famiglie sulle tariffe pagate ai titolari di servizio per l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia 0-6 (servizi a titolarità pubblica e privata per la fascia 0-2 e scuole dell'infanzia paritaria e privata per la fascia 3-6) per il periodo di sospensione della prestazione di cura e di custodia dei minori dovuta al COVID 19;
2. dare un supporto economico ai servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata della fascia 0-2, a ristoro dell'avvenuto rimborso delle rette pagate dalle famiglie per il periodo di sospensione del servizio oppure per il mancato introito delle rette stesse per le quali il servizio educativo non ha attivato la richiesta di pagamento
3. dare un supporto economico per la fascia 3-6 alle scuole dell'infanzia paritarie e private, a ristoro dell'avvenuto rimborso delle rette pagate dalle famiglie per il periodo di sospensione del servizio oppure per il mancato introito delle rette stesse per le quali il servizio educativo non ha attivato la richiesta di pagamento

Le opzioni sono alternative, ma possono associarsi nel caso in cui un comune detenga più di un servizio educativo 0-6.

Il periodo di sospensione dei servizi considerato si riferisce ai mesi di marzo, aprile 2020 e successivi se la sospensione perdura, fino a concorrenza del contributo da liquidare.

Qualora la titolarità di un servizio educativo appartenga ad una Unione di comuni, considerato che il contributo è attribuito al comune dove ha sede il servizio, esso avrà la competenza a liquidare le risorse direttamente alle famiglie o alla struttura, previo parere facoltativo delle altre Amministrazioni facenti parte dell'Unione.

I servizi educativi 0-6 destinatari dei contributi derivanti dalla Misura, che, invece durante il periodo di sospensione dell'attività dovuta all'emergenza COVID hanno riscosso le rette dalle famiglie con conseguente introito, e non intendano restituirle alle famiglie non potranno accedere al contributo previsto dalla presente misura in relazione alle rette riscosse e introitate.

In tale evenienza il comune sarà tenuto ad attribuire il sostegno direttamente alla famiglia del minore.

Il sostegno attribuito ai comuni ha natura straordinaria e si aggiunge ad altri eventuali agevolazioni in corso e può essere utilizzato per far fronte a spese di funzionamento del servizio educativo anche dettate dall'emergenza COVID (per esempio sanificazione dei locali, acquisizione di applicativi che attuino il distanziamento sociale nei locali ..)

Nel caso in cui l'importo del contributo attribuito alle famiglie fosse di entità superiore rispetto alle rette pagate, la parte eccedente sarà versata al servizio educativo per le spese di funzionamento sempre riferite al periodo di sospensione sopra evidenziato.

## 2. ADEMPIMENTI COMUNALI

Il presupposto per l'attribuzione del contributo da parte del Comune è la preventiva verifica dei requisiti in capo ai soggetti beneficiari delle risorse:

- Se l'Amministrazione comunale intende rapportarsi in modo diretto alle famiglie, sarà necessario acquisire documentazione probante il pagamento della retta durante il periodo di sospensione dei servizi educativi.
- Se il comune decide di attribuire il contributo ai servizi o alle scuole paritarie/private, anche in tal caso è necessario acquisire atti che comprovano il mancato introito delle rette nel periodo considerato.

In un'ottica di semplificazione dell'azione amministrativa, la sussistenza dei requisiti per la concessione del contributo potrà essere verificata attraverso le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, fatti salvi i successivi controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi della normativa vigente.

Qualora il comune attribuisca il contributo al servizio educativo a titolarità comunale sarà sufficiente indicare nell'atto di liquidazione gli estremi del provvedimento amministrativo di sospensione del pagamento della retta nel periodo considerato o il provvedimento comunale attestante la restituzione della retta stessa alle famiglie.

In tale ipotesi come nell'ipotesi in cui le rette siano state già rimborsate alle famiglie, le risorse saranno utilizzate dall'amministrazione comunale per far fronte a spese di funzionamento del servizio educativo anche dettate dall'emergenza COVID ( per esempio sanificazione dei locali, acquisizione di applicativi che attuino il distanziamento sociale nei locali ..)

### **3- RESOCONTO A MONITORAGGIO DELLA MISURA**

Secondo quanto stabilito dall'Allegato A della DGR n. 3- 1225/ 2020 il comune sarà tenuto a presentare al Settore delle Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche ad avvenuta liquidazione da parte della Regione e in esito agli interventi realizzati apposito resoconto a monitoraggio delle attività svolte e delle risorse utilizzate.

In un'ottica di digitalizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa i dati di resoconto e monitoraggio della Misura dovranno essere inseriti nella piattaforma informatica che sarà resa disponibile sul Sistema Piemonte entro il mese di settembre 2020, con successivo obbligo di caricamento da parte dei comuni dei dati su entro i 30 giorni dall'attivazione di detta piattaforma; la data di avvio dell'applicativo sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito regionale al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/coronavirus-piemonte/sostegno-al-pagamento-delle-rette-dei-servizi-per-linfanzia>

In particolare il comune beneficiario dovrà inserire i seguenti elementi:

- scelta praticata dall'Amministrazione comunale in ordine alla attribuzione delle risorse
- tipologia di servizio finanziato
- denominazione del servizio
- determina di impegno e/o estremi del mandato di pagamento a favore dei destinatari dell'aiuto

### **4 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Si rammenta ai Comuni riceventi le quote di riparto, nel caso trasferiscano le risorse a soggetti terzi con il sistema convenzionale, il rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P.( Codice Unico di Progetto) e sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

IL C.U.P. è regolato dalle seguenti disposizioni normative:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in legge 17/12/2010, n. 217

## **5- INFORMAZIONI**

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi al Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche – Via Magenta 12 – 10128 TORINO tel. 011 432 1511 oppure via mail ai seguenti indirizzi:

[marida.cardillo@regione.piemonte.it](mailto:marida.cardillo@regione.piemonte.it)

[paolo.richter@regione.piemonte.it](mailto:paolo.richter@regione.piemonte.it)

[alessandro.nevache@regione.piemonte.it](mailto:alessandro.nevache@regione.piemonte.it)

[marina.demichelis@regione.piemonte.it](mailto:marina.demichelis@regione.piemonte.it)